ANNO III • N.12 10 FEBBRAIO 2024



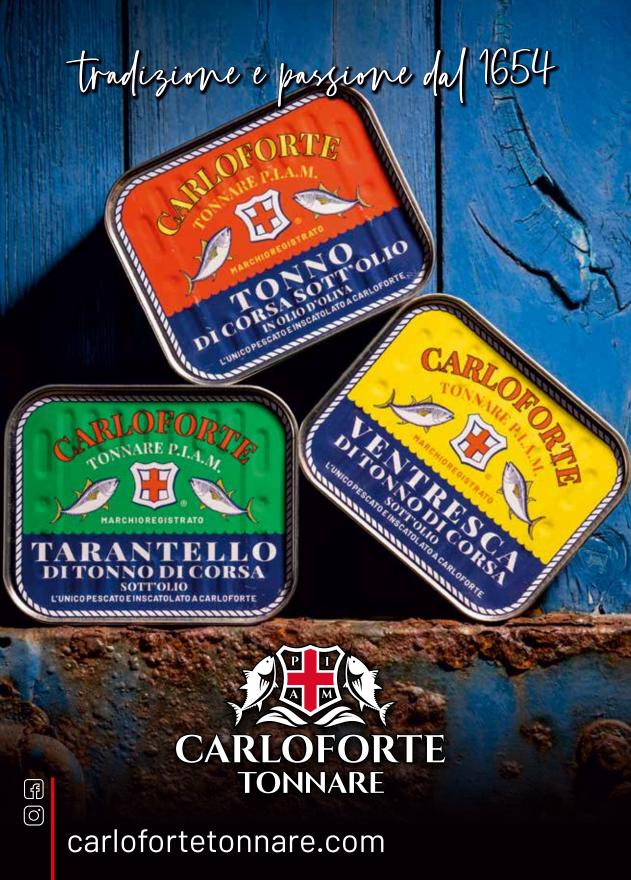
24^A GIORNATA CAGLIARI-LAZIO

DOMUS



SFIDA CAPITALE

SI TORNA ALL'UNIPOL DOMUS CON L'OBIETTIVO DI FARE PUNTI: DEBUTTO CASALINGO PER GLI ULTIMI ARRIVATI



SOMMARIO





- L'EDITORIALE
 Le difficoltà diano lo slancio giusto
- MATCH DAY Cagliari-Lazio: missione riscatto
- VOLTI NUOVI I nuovi rossoblù suonano la carica
- **ROSE E STATISTICHE** Le curiosità su Cagliari-Lazio
- **L'INTERVISTA** Francescoli: «Coi sardi un amore infinito»
- **IL DOPPIO EX** Roberto Muzzi: «Una sfida troppo importante»
- REPORTAGE Tutti gli eventi organizzati con i nostri partner
- **SESTU** Inaugurata la nuova Piazza Campioni d'Italia



le vostre migliori bottiglie



Linea etichette in bobina con le più avanzate lavorazioni di nobilitazione

Linea progettazione e produzione



- +39 070 916 5222
- www.graficheghiani.com
- S.S. 131, Km 17,450 Monastir (CA)



ABBIAMO RECUPERATO IL 97% DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE.

Le nostre bottiglie sono in PET trasparente e 100% riciclabile.







L'EDITORIALE

LE DIFFICOLTÀ DIANO LO SLANCIO GIUSTO



di Niccolò Ceccarini direttore TMW

n'altra sfida, un avversario temibile come la Lazio, un nuovo esame in un cammino pieno di insidie. Ma anche la forte consapevolezza di potercela fare. Perché il Cagliari ha tutto per centrare la salvezza. Il bello di questa Serie A è che non è mai scontata, con sorprese dietro l'angolo sia in testa che in coda. Il Cagliari però una certezza ce l'ha: Claudio Ranieri. L'uomo giusto al posto giusto nel momento giusto. C'è il ricordo del traguardo centrato a giugno 2023 insieme ad un gruppo granitico che permane, ora una sfida diversa da vincere a un livello decisamente più alto. La classifica non può non preoccupare, ma Claudio ha davvero qualcosa di speciale e, perché no?, magico. Capacità di

adattarsi sempre e fare rendere tutti al massimo, infinita esperienza insieme a modernità per gestire gli ostacoli trasformandoli in trampolino verso imprese quasi impossibili. Al netto della classifica, dà fiducia il fatto che il collettivo neopromosso sta per la sua maggioranza confermando e alzando il suo valore. Dossena uno degli esempi in tal senso, i giovani arrivati in estate come Prati e Oristanio, la crescita di Luvumbo. Quindi i più esperti e magari noti, a cui si sono aggiunti Mina e Gaetano. Un mix che può essere determinante in una squadra che ha un'anima e non si arrende mai, vedi le vittorie casalinghe contro Frosinone, Genoa, Sassuolo e Bologna. Segno tangibile di solidità. E il Cagliari sa bene che anche oggi ci sarà da soffrire e lottare per ottenere punti. Ancora 15 giornate, altrettanti gran premi della montagna. Ranieri la guida, al Cagliari il compito di seguirlo. ■



ANNO III • NUMERO 12 10 FEBBRAIO 2024

Domus Rossoblù è il magazine ufficiale del Cagliari Calcio

Editore

Sardinia Media Service

Direttore editoriale Antonio Farinola

Direttore responsabile Fabio Frongia

Progetto grafico Antonio Dentoni

Foto

Archivio Cagliari Calcio, Valerio Spano, AIC Foto, e Marco Camba

Hanno collaborato Oliviero Addis, Graziano

Allera, Matteo Sechi

Grafiche Ghiani

Pubblicità Infront e Cagliari Calcio

Pubblicazione registrata al Tribunale di Cagliari il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione per ogni richiesta e osservazione legata ai contenuti pubblicati. Per ogni esigenza scrivere a: ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 10/02/2024 Tiratura 5.000 copie



CAGLIARI-LAZIO

MISSIONE RISCATTO

Secondo capitolo della sfida alla Capitale, dopo il rovescio di Roma contro i giallorossi. All'Unipol Domus arriva una Lazio discontinua e ferita, per questo ancora più pericolosa

di Anto<u>nio Farinola</u>





a discussa espulsione di Makoumbou dopo neanche mezz'ora di gioco e l'urlo strozzato per la super parata di Provedel su Pavoletti in pieno recupero dopo un match giocato alla pari pur con l'uomo in meno gridano ancora vendetta. Una partita, quella dell'andata, che la squadra di Ranieri non meritava di perdere e che oggi suona come riscatto. Perché da quella dell'andata all'Olimpico biancoceleste all'ultima sfida di Roma, il Cagliari ha voglia di rivalsa.

RITROVARE LA VITTORIA IN CASA

C'è la voglia di tornare a vincere in casa spinti come sempre dal calore del nostro pubblico che nei momenti di difficoltà ha sempre saputo tirare fuori il meglio. C'è la voglia di riassaporare il gusto di far punti contro una grande dopo la vittoria col Bologna di Thiago Motta. C'è la voglia di provare a uscire definitivamente dalla zona rossa della classifica perché se è vero chi lì sotto le acque sono agitate, è anche vero che febbraio sarà caldissimo con la sfida di Udine che ci aspetta prima di ospitare all'Unipol Domus il Napoli. E allora bisogna restare compatti, uniti, tutti insieme a spingere verso un unico obiettivo, la salvezza.

MINA SI È GIÀ PRESO LA DIFESA

La pesante sconfitta con la Roma ha lasciato l'amaro in boc-

ca, ma ci ha consegnato una certezza, Yerry Mina. Arrivato l'ultimo giorno di mercato, ha subito fatto sentire il proprio peso in difesa arginando, a tratti annullando, uno del calibro di Romelu Lukaku. Sempre pronto a dare una parola di conforto ai propri compagni nei momenti più critici del match, mai domo e voglioso di mettersi in mostra dopo una prima parte di stagione con poco minutaggio a Firenze. La sua grinta e la sua voglia di riscatto potranno essere un'arma in più nell'arsenale di Claudio Ranieri.

È TEMPO DI LAZIO

Ora, però, è tempo di concentrarsi solo sulla Lazio. Una squadra solida e mai banale, nonostante una stagione tra alti e bassi. Con giocatori capaci di tirare il coniglio fuori dal cilindro in qualsiasi momento e per questo molto pericolosa. Fin qui la formazione di Sarri ha conquistato 39 punti, ottenendo di fatto 10 vittorie, 4 pareggi, ma anche 8 sconfitte. Il nono posto in campionato ne è la prova, ma occhio a immaginare una squadra in difficoltà. I biancocelesti sono a cinque punti dalla zona Champions con una gara da recuperare e un filotto di cinque risultati utili consecutivi interrotto solo dalla sconfitta di Bergamo nell'ultimo turno di campionato.



SCOPRII SERVIZI



logistica@unibetonsrl.it

Servizio di noleggio mezzi per il trasporto del calcestruzzo



YERRI MINA E GIANLUCA GAETANO

I NUOVI ROSSOBLÙ SUONANO LA CARICA

Arrivati nell'ultimo giorno di mercato, saranno due pedine importanti nel carniere di Claudio Ranieri fino alla fine del campionato

> ono arrivati al fotofinish del mercato di gennaio, Yerry Mina e Gianluca Gaetano. Il difensore colombiano, anni 29, viene da un inizio di stagione difficile alla Fiorentina perchè tenuto fuori dal campo per un infortunio in Nazionale ad inizio stagione e per i dettami tattici difensivi già oleati dell'allenatore Vincenzo Italiano al suo rientro in campo. Yerry è un difensore di caratura internazionale, con esperienze in club come Barcellona ed Everton, forte fisicamente e dotato di buona tecnica individuale e intelligenza tattica, ha tra le sue prerogative principali la marcatura e il gioco aereo. Gianluca Gaetano, classe 2000 e fresco campione d'Italia con il Napoli, è invece un centrocampista duttile, impiegato sia in mediana che come trequartista o da esterno alto. Ha dalla sua ottime qualità tecniche con spiccate doti offensive, buon tiro dalla distanza, dribbling e grande visione di gioco. Entrambi hanno già dimostrato nella sfortunata trasferta di Roma di che pasta sono fatti: carattere, determinazione e qualità al servizio della causa rossoblù. (g.a.)





LA ROSA

CAGLIARI

1	Boris Radunović	1996
18	Simone Aresti	1986
22	Simone Scuffet	1996
31	Velizar-Iliya Iliev	2005
4	Alberto Dossena	1998
17	Pantelis Hatzidiakos	1997
23	Mateusz Wieteska	1997
26	Yerry Mina	1994
27	Tommaso Augello	1994
28	Gabriele Zappa	1999
33	Adam Obert	2002
37	Paulo Azzi	1994
99	Alessandro Di Pardo	1999
5	Marco Mancosu	1988
6	Marko Rog	1995
8	Nahitan Nández	1995
10	Nicolas Viola	1989
14	Alessandro Deiola	1995
16	Matteo Prati	2003
21	Jakub Jankto	1996
25	Ibrahim Sulemana	2003
29	Antoine Makoumbou	1998
70	Gianluca Gaetano	2000
9	Gianluca Lapadula	1990
19	Gaetano Oristanio	2002
30	Leonardo Pavoletti	1988
32	Andrea Petagna	1995
61	Eldor Shomurodov	1995
77	Zito Luvumbo	2002



Allenatore CLAUDIO RANIERI



LE CURIOSITÀ SUL MATCH

l match di oggi tra Cagliari e Lazio sarà il 74esimo in Serie A. Le gare disputate in Sardegna sono state in totale 36, con il Cagliari leggermente in svantaggio nel bilancio complessivo: 11 le vittorie, 10 i pareggi e 15 le sconfitte contro la compagine biancoceleste. Si deve però tornare alla stagione 2017-18 per trovare l'ultimo risultato utile per il Cagliari contro la Lazio: 2-2 il punteggio, frutto di un gol di Immobile al 95', in gol per il Cagliari andarono invece Pavoletti e Barella. L'ultima vittoria rossoblù risale al maggio 2013 quando Dessena spense i sogni di Europa League dei biancocelesti. Rimane lo sfortunato ricordo della gara del dicembre 2019, quando la Lazio ribaltò tutto grazie ai gol allo scadere di Luis Alberto e Caicedo, in un recupero eterno e indimenticabile per i tifosi rossoblù, che avevano gioito per la rete di Simeone in apertura. (g.a.) ■



LA CLASSIFICA



1	1	INTER*	57
2	IJ	JUVENTUS	53
3	0	MILAN	49
4	0	ATALANTA*	39
5	-	ROMA	38
6		BOLOGNA*	36
7	8	NAPOLI*	35
8	*	FIORENTINA*	34
9	¥	LAZIO*	34
10	•	TORINO*	32

11		GENOA	29
12		MONZA	29
13		LECCE	24
14	37	FROSINONE	23
15		SASSUOLO*	19
16	0	UDINESE	19
17	₩	VERONA	18
18	•	CAGLIARI	18
19	•	EMPOLI	18
20		SALERNITANA	13

* UNA PARTITA IN MENO

24ª GIORNATA

Bologna-Lecce

PROSSIMO TURNO

Cagliari-Lazio Fiorentina-Frosinone Genoa-Atalanta Juventus-Udinese Milan-Napoli Monza-Verona Roma-Inter Salernitana-Empoli Sassuolo-Torino

Atalanta-Sassuolo Empoli-Fiorentina Frosinone-Roma Verona-Juventus Inter-Salernitana Lazio-Bologna Monza-Milan Napoli-Genoa Torino-Lecce Udinese-Cagliari

LA DESIGNAZIONE ARBITRALE

ARBITRO

Marco Di Bello di Brindisi

ASSISTENTI

Marcello Rossi di Biella e Nicolò Cipriani di Empoli

QUARTO UFFICIALE

Marco Monaldi di Macerata

VAR

Fabio Maresca di Napoli e Aleandro Di Paolo di Avezzano



LA ROSA





Allenatore **MAURIZIO** SARRI

33	Luigi Sepe	1991
35	Christos Mandas	2001
94	Ivan Provedel	1994
	,	
3	Luca Pellegrini	1999
4	Patric	1993
13	Alessio Romagnoli	1995
15	Nicolò Casale	1998
16	Dimitrije Kamenović	2000
23	Elseid Hysaj	1994
29	Manuel Lazzari	1993
34	Mario Gila	2000
77	Adam Marusic	1992
5	Matías Vecino	1991
6	Daichi Kamada	1996
8	Mattéo Guendouzi	1999
10	Luis Alberto	1992
32	Danilo Cataldi	1994
65	Nicolò Rovella	2001
		7 4 7
7	Felipe Anderson	1993
9	Pedro	1987
17	Ciro Immobile	1990
18	Gustav Isaksen	2001
19	Taty Castellanos	1998
20	Mattia Zaccagni	1995
22	Diego González	2003
70	Saná Fernandes	2006

di Fabio Frongia

ici, scrivi, leggi Enzo Francescoli e per tutto il mondo rossoblù (ma non solo) si sprigiona un tripudio di emozioni. Profumi tangibili di classe, lusso calcistico che anche a oltre trent'anni di distanza fa capire quanto i tifosi del Cagliari apprezzino il "Principe" e considerino un reale privilegio l'averlo potuto ammirare e sostenere. A luglio l'ultima di tante sortite cagliaritane di Enzo, indissolubilmente legato alla città e alla sua gente, che non manca mai di tributare ciò che un tale campione del calcio mondiale merita. Sei mesi fa l'occasione è stata propizia per ritrovare Claudio Ranieri, nel frattempo tornato in Sardegna per l'ennesima cavalcata.

Enzo, che effetto ti ha fatto riabbracciarlo?

È sempre meraviglioso ritrovare il mister e poter scambiare qualche parola con lui, come abbiamo fatto al centro sportivo di Assemini. Era passato un mese circa dalla notte di Bari, che tutti abbiamo vissuto con trepidazione e poi gioia sfrenata da ogni angolo del mondo. Come sempre abbiamo scherzato, scambiato qualche chiacchiera sul Cagliari di oggi, i ricordi e i momenti che stiamo attraversando ora, lui di nuo-



IL PRINCIPE

«COI SARDI UN AMORE INFINITO»

A tu per tu con Enzo Francescoli: «Ricevo sempre grande affetto, i rossoblù lotteranno in una Serie A tostissima come sempre»













vo qui nell'Isola e io al River Plate.

Che rapporto è stato il vostro? Sempre leale, franco, schietto come deve essere quello tra un allenatore e un calciatore, di qualsiasi livello esso sia. Ranieri mi ha aiutato molto nei primi mesi dal mio arrivo in Italia, perché è vero che avevo una già lunga esperienza ai massimi livelli ma era un contesto del tutto nuovo per me, in una Serie A al top internazionale. Andò bene, fu la prima di tre stagioni memorabili per me e il Cagliari, anche dopo l'addio del mister.

Un triennio che ti ha fatto entrare nell'Olimpo della

storia rossoblù...

È un onore enorme essere accostato ad altre leggende del Club, e per questo ringrazio il popolo di Cagliari e della Sardegna. L'addio a Gigi Riva mi ha impressionato per tutto ciò che lui rappresentato e per l'enorme dimostrazione del popolo rossoblù, ci mancherà ma resta il suo enorme esempio. Ho un grande rapporto con i sardi che vivono ovunque e trepidano per la squadra. Mi hanno sempre tributato affetto, ogni volta che torno respiro la passione per il Cagliari e la bontà d'animo nei miei confronti. Li ringrazierò in eterno, è un sentimento reciproco.

Oggi cosa dice la Serie A e qual è il ruolo del Cagliari?

Il campionato italiano è sempre il più tosto. Era il palcoscenico di riferimento quando vi arrivai e lo è oggi, anche se altri tornei sono cresciuti molto. Il Cagliari deve salvarsi e può farlo, ha i valori giusti ed è forte di un tecnico come Ranieri che ne ha viste e giocate tante...

Chiudiamo con un altro tuffo all'indietro: quanto ti sarebbe piaciuto giocare in Europa in rossoblù?

Sarebbe stata una grande emozione, ma non rimpiango nulla perché nel calcio ci sono molte dinamiche e nel 1993 lo scenario mi portò a cambiare professionalmente e recarmi a Torino. Avevamo conquistato la qualificazione alla Coppa UEFA, fu bellissimo e il Cagliari nella stagione successiva onorò alla grande quella partecipazione europea facendo sognare e scrivendo una pagina storica per il Club, pur con l'epilogo amaro. ■

omano di nascita, sardo d'adozione. Due anni alla Lazio, dal 2013 al 2015, dopo aver fatto le fortune di Cagliari e Udinese. Roberto Muzzi non nasconde l'emozione per la sfida ai biancocelesti ma non mettetelo a scegliere, perché non ha alcun dubbio a riguardo. Il Cagliari è quello che mi ha dato tutto nella vita, sia calcistica che personale e spero che possa vincere questa partita. Questa gara per noi è troppo importante.

Solo 4 reti in biancoceleste, ma una regalò la salvezza all'ultima giornata contro il Palermo...

I miei anni alla Lazio sono stati condizionati da parecchi infortuni, però ho lasciato un segno importante con quel gol all'87' che ci regalò la salvezza.

Sarà lotta fino all'ultima giornata anche per il Cagliari?

Spero di no, spero che la squadra si salvi prima. Caratterialmente ci siamo. Dispiace per le ultime partite, ma ci tireremo fuori da questa situazione.

L'impatto con la Serie A è stato più difficile di quanto ci si aspettasse? È normale che ciò

avvenga per una neo-promossa. La squadra, però, c'è. Il gruppo è forte. Con l'aiuto dei tifosi



ROBERTO MUZZI

UNA SFIDA TROPPO IMPORTANTE

«Che ricordi con la maglia biancoceleste, ma nell'Isola, al Cagliari, ho avuto tutto»

possiamo farcela, questo è fondamentale.

Come ti spieghi l'assenza di

vittorie in trasferta?
Ci sono state partite condizionate dagli episodi. Ranieri è bravo a capire cosa migliorare. Riusciremo a sfatare anche

questo tabù.

Come hai visto i
nuovi arrivati?

Mina molto bene, con lo spirito di un combattente. Gaetano è entrato a gara compromessa, ma con la testa giusta.

In campo non ti sei mai tirato indietro, cosa consiglieresti ai giocatori?

Devono dare tutto. Si può sbagliare, ma devono combattere fino all'ultimo minuto per questa maglia che è importantissima non solo per il tifoso cagliaritano, ma per tutto il popolo sardo. (a.f.) ■

IN OGNI NOSTRA PARTE.



CAGLIARI CALCIO
OFFICIAL MERCHANDISING



ACQUISTA ORA







rima di Roma-Cagliari, è andato in scena *Tra mare e montagna*, evento in partnership con Regione Sardegna che ha portato una volta di più in luce le eccellenze dell'Isola con focus sulle tante possibilità di scoprirne l'essenza a contatto con la natura e le realtà che animano il territorio.

Mare e montagna, itinerari naturalistici, le esperienze in canoa, kayak, il trekking e "l'ascolto" della natura: la Sardegna è molto di più del classico turismo costiero.

Il direttore Business e Media Stefano Melis e i calciatori Leonardo Pavoletti, Simone Scuffet, Antoine Makoumbou. Tommaso Augello hanno partecipato all'esposizione insieme ai rappresentanti delle associazioni regionali sarde promotrici di quelle attività sportive che - a contatto con la natura possono essere svolte tutto l'anno nell'Isola: nello specifico canoa e kayak, dopo che in altre circostanze la stessa partnership aveva messo in evidenza cicloturismo, attività acquatiche e itinerari di trekking. L'obiettivo è quello di destagionalizzare i flussi turistici, facendo conoscere bellezze e peculiarità del territorio, fruibili anche fuori dalla stagione balneare.

Come nelle precedenti occasioni che hanno riguardato i progetti di promozione dell'Isola insieme alla Regione Sar-



"TRA MARE E MONTAGNA"

LA SARDEGNA IN VETRINA A ROMA

La trasferta nella Capitale è stata una nuova occasione per raccontare e valorizzare le esperienze a contatto con la natura da vivere tutto l'anno

degna sono stati protagonisti della serata anche i circoli sardi, portatori dell'identità oltre mare, con la passione rossoblù a fare da trait d'union.

«Una piacevole occasione per ritrovarci insieme ai tantissimi nostri tifosi che vivono nella Penisola», ha spiegato il direttore Business e Media Stefano Melis, prima del momento dedicato a selfie, autografi e importanti confronti sulla quotidianità di chi vive fuori dall'Isola da



molto tempo e trepida per il Cagliari con anche i calciatori protagonist i di serata.

«Il turismo attivo ed esperienziale è davvero importante e pregevole per la nostra terra, ed è doveroso e un piacere raccontarlo, evidenziarlo, portare più persone possibile a conoscerlo. In Sardegna si può vivere ogni giorno a contatto con la natura, non solo d'estate quando non sempre si svela la vera essenza della nostra terra. Grazie alla partnership con Regione Sardegna possiamo diffondere e veicolare in ogni occasione delle splendide realtà, a maggior ragione quando il campionato ci porta a casa della nostra gente, come qui a Roma e come in passato in altre città. Cosa che avverrà nuovamente per altre partite in location particolarmente strategiche". ■





NAITHAN NANDEZ

DISCOVERING SARDINIA

"El Leòn" protagonista del format "Made in Italy" nel quale ogni Club racconta il rapporto col territorio

ahitan Nandez ha raccontato il suo amore per l'Isola nel video pubblicato sui canali della Lega Serie A e su quelli del Cagliari Calcio, prodotto per il format "Made in Italy"



in collaborazione con Maeci e ICE: «Mi piacciono molto i sardi, ti fanno sentire uno di loro. Quello che mi ha colpito maggiormente è la passione per il Cagliari. Per loro la squadra è la vita, è tutto. Questo è un attaccamento che non si vede spesso e per noi è molto importante. Rappresentiamo una terra intera e la sua gente in giro per il mondo, questo è un luogo che mi ricorda il mio Uruguay, l'unico che mi mette il dubbio su dove vivere il resto della mia vita».



GIROFEST

PRESENTATO A MILANO IL GIROTONNO 2024

Un tocco di rossoblù alla presentazione della ventesima edizione organizzata dall'amministrazione comunale di Carloforte

l fianco dei nostri partner. Il 3 febbraio, il Cagliari Calcio era presente all'Eataly Milano Smeraldo dove si è svolto il Giro-Fest, una serata esclusiva di presentazione del Giro Tonno, storica manifestazione primaverile che si svolge a Carloforte. Uno dei principali sponsor dell'evento, che quest'anno avrà luogo dal 30 maggio al 2 giugno, è da sempre Carloforte Tonnare, partner sulla maglia della squadra giovanile Under 16. Nel corso della sera-





ta presentata dalla giornalista Valentina Caruso e impreziosita dalla degustazione dei vini di Cantina Santadi (altro nostro partner) e dalla presenza degli chef Luigi Pomata, Luca Poma e Secondo Borghero ,che ha preparato squisite pietanze a base di tonno, i fratelli Greco (proprietari delle Tonnare) hanno evidenziato l'eccezionalità di un evento che caratterizza la comunità, la cultura e lo stile di vita tabarchino e dà lustro a una tradizione secolare.



TURISMO

LE RICCHEZZE SARDE BRILLANO ALLA BIT

Enogastronimia, cultura e archeologia: la Sardegna fa sfoggio del suo patrimonio

n viaggio per l'Italia, in viaggio per il mondo con la missione di far conoscere la Sardegna e tutte le sue ricchezze culturali, archeologiche ed enogastronomiche. Domenica 4 febbraio il Cagliari Calcio era presente a Milano alla Bit - Borsa Internazionale del Turismo. l'evento fieristico di settore più importante in Italia. In mezzo ai variegati padiglioni delle regioni d'Italia, quello della Regione Autonoma della Sardegna (partner di maglia rossoblù con il brand Isola dell'Artigianato), ha spiccato per la suggestiva riproduzione della flora endemica (alloro, sughero e corbezzolo) e di frammenti di tessuti e ori che hanno segnato il viaggio immersivo dei tantissimi visitatori tra lo stand della Fondazione Mont'e Prama (partner rossoblù sulla divisa di rappresentanza), della Fondazione Barumini Sistema Cultura, del Parco Geominerario Stori-

co e Ambientale della Sardegna, dell'Unione dei Comuni dell'Anglona e della Bassa Valle del Coghinas e tutti gli affollati sportelli degli oltre 60 tra espositori e operatori turistici che circondavano l'intera area eventi dedicata alla promozione dell'Isola.









CALCIO FEMMINILE

A SCUOLA DI VALORI: ATLETE IN AULA

La gestione dei social e la responsabilità di rappresentare un Club professionistico: le rossoblù al seminario con Publikendi

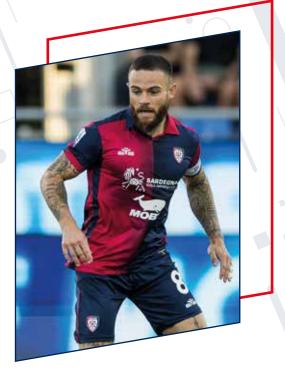
l 31 gennaio nella sala stampa dell'Unipol Domus, il Cagliari insieme al partner Publikendi, hanno organizzato un incontro formativo per le rossoblù del settore giovanile. Publikendi, top jersey sponsor dell'Under 17 e dell'Under 15, è un agenzia di marketing strategico che ha creduto fortemente nel progetto femminile, proponendosi come sponsor di maglia e come promotore di una formazione destinata alle ragazze riguardo la comunicazione. L'incontro è stato il primo di due riservati alle giovani atlete, confermando l'inten-

zione e la fiducia del Club nel formare i propri giovani atleti non solo in campo ma anche fuori, arricchendo così la propria missione formativa e sociale. Sono stati tanti i temi trattati, talvolta delicati per le generazioni più giovani, come la gestione dei social o la responsabilità di rappresentare un Club professionistico, con l'obiettivo di costruire la professionalità dell'atleta partendo dalla sua narrativa. Le ragazze non solo hanno ascoltato i consigli utili, ma hanno anche partecipato attivamente con domande, curiosità e riflessioni, elementi fondamentali per conservare le nozioni e i valori trasmessi dallo staff di Publikendi: il direttore creativo Andrea Carta e la social media manager Laura Demurtas. ■

DRESS YOURCLUB

BYEYESPORT





VESTI IL TUO TEAM ATTRAVERSO LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE.

WWW.DRESSYOURCLUB.COM



SCOPRI DI PIÙ

PLAY LIKE A PRO DRESS AS A CHAMP





PIAZZA "CAMPIONI D'ITALIA"

UN'IMPRESA CHE RIMANE ETERNA

Gli ex rossoblù a Sestu con a Prati e Lapadula all'inaugurazione della piazza intitolata alla vittoria dello Scudetto nel '70

mozioni e orgoglio, che permeano la forte passione rossoblù. Questi gli ■ingredienti dell'evento di inaugurazione della piazza "Campioni d'Italia - Cagliari Calcio 1969-70", andato in scena il 31 gennaio scorso a Sestu. A poco più di una settimana dall'addio a Gigi Riva, gli altri alfieri di quell'impresa storica - gli ormai cagliaritani Beppe Tomasini, Adriano Reginato, Ricciotti Greatti, Mario Brugnera - hanno come di consueto rappresentato il meraviglioso gruppo scudettato unendosi all'amministrazione cittadina e gli oltre 500 tifosi accorsi. Con loro anche Gianluca Lapadula e Matteo Prati, rappresentanti del Cagliari di oggi e ben felici di vivere un bagno di folla all'insegna di foto, selfie e autografi di rito. Tanti i ricordi dell'epoca dorata del Cagliari di Riva e Scopigno, ma soprattutto l'a-

pertura di un nuovo spazio sicuro e di aggregazione a disposizione in primis dei bambini che vorranno giocare, a pallone e non solo. Il modo ideale per rinverdire ulteriormente una pagina epica e immortale della storia del Club e di tutta la Sardegna, coronata il 12 aprile del 1970 all'Amsicora.











Conta Spring

S'Ena Arrubia, Sardegna

Dalla Sardegna più dolce di Arborea, fino alla tua tavola.

La rivoluzione gentile del latte è iniziata.

SOLO LATTE



TERRA

RESTAURANT

Un'oasi di gusto e raffinatezza, un viaggio sensoriale attraverso la cucina tradizionale sarda con un pizzico di creatività, passione e di maestria dei nostri chef



by L'OCCITANE

Il tempio della tranquillità ispirata alla Provenza, per risvegliare i sensi, ritrovare la pace interiore e l'equilibrio



ROOFTOP EXPERIENCE

Un connubio tra colori, sapori e momenti indimenticabili come la magia del tramonto dalla nostra terrazza



La parentesi di gusto e relax nel cuore della città

Palazzo Tirso Cagliari - MGallery Hotel Collection - Piazza Deffenu, 4 - 09125, Cagliari, Italia Tel. +39 070 7622000 - hb6t3@accor.com - https://www.palazzotirsocagliari.com/

